

All'ospedale di Città di Castello è arrivato Sentimag, il sistema magnetico non radioattivo che localizza i linfonodi sentinella

Città di Castello, 25 maggio 2019 – La Usl Umbria 1 continua ad investire in nuove tecnologie per **garantire standard elevati nel trattamento chirurgico e diagnostico del tumore della mammella** e per migliorare quindi la prevenzione e l'assistenza delle pazienti affette carcinoma mammario, una patologia sempre più diffusa con oltre 50.000 nuovi casi in Italia, fondamentale. **L'ultimo acquisto per la Breast Unit dell'ospedale di Città di Castello** è il **sistema tecnologico integrato che consente di localizzare il linfonodo sentinella senza utilizzare materiali radioattivi**: il sistema utilizza il magnetometro con sonda **SentiMag/Magseed**, il tracciante non radioattivo Magtrace e il metodo molecolare denominato OSNA.

L'attuale standard terapeutico per il trattamento precoce del tumore al seno, che si diffonde principalmente attraverso il sistema linfatico, prevede la biopsia dei linfonodi sentinella, per **identificare i linfonodi che con più alta probabilità sono interessati dal processo metastatico** e per consentire quindi ai clinici le più corrette valutazioni cliniche post-operatorie. **"Il sistema Sentimag /Magseed – spiega Giacomo Antonini, direttore del Dipartimento delle chirurgie generali - permette la localizzazione del Linfonodo sentinella evitando i rischi dell'uso dei radioattivo sia per i pazienti che per gli operatori, nonché semplificando l'organizzazione delle sedute operatorie, poiché il chirurgo di completare l'intervento di dissezione ascellare, qualora il linfonodo sia positivo, in unica seduta operatoria"** determinato mediante metodo **molecolare OSNA**.

"Con queste ultime acquisizioni – aggiunge **Andrea Casciari**, attuale commissario straordinario della USL Umbria 1 - la Breast Unit di Città di Castello potrà garantire alle sue pazienti un percorso diagnostico-terapeutico di eccellenza, confermandosi come uno dei centri di riferimento per il tumore della mammella della nostra regione".

Con il **metodo molecolare OSNA**, utilizzato di routine in oltre 40 Breast Unit Italiane e in oltre 250 Centri europei, l'analisi del linfonodo sentinella effettuato per via intraoperatoria sarà disponibile in soli 20 minuti e consentirà al chirurgo di personalizzare il trattamento. Il linfonodo sentinella viene localizzato con **un tracciante non radioattivo, MAGTRACE**, basato su nanoparticelle magnetiche (SPIO), che iniettato dal chirurgo stesso 20 minuti

prima dell'intervento ; Il linfonodo marcato verrà facilmente identificato dal chirurgo grazie alla **sonda Sentimag**. Con l'uso di questo metodo i pazienti non saranno più costretti a utilizzare tracciante radioattivo e viaggiare da un ospedale all'altro".

Inoltre, con l'incremento dei programmi di screening del tumore della mammella, il numero dei casi con lesioni non palpabili sospette o calcificazioni che vanno rimosse e studiate è notevolmente aumentato e attuali metodi utilizzati non aiutano gli operatori a gestire una chirurgia conservativa efficace. "**Grazie all'uso di Magseed**, un piccolo seme monouso di acciaio medico di 1x5mm che viene posizionato in corso di microbiopsia nell'area della lesione da rimuovere – continua il dottor Antonini - il chirurgo con la sonda Sentimag riuscirà a localizzare la lesione e definire velocemente l'area da asportare".

Contatti Ufficio stampa:

TGC Eventi | Lucia Pippi | Tel. 338 1223266 | lucia@tgceventi.it